

Area Vasta Costa - Dipartimento ARPAT di Livorno
via Marradi, 114 - 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. LI.01.17.08/16.30 del 02.03.2016 a mezzo: PEC

**Oggetto: VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEI LIVELLI SONORI DI
ROSEN S.p.A DEL SETTEMBRE 2015, ACQUISITA DURANTE IL CONTROLLO
ORDINARIO DI ISPRA/ARPAT DEL 22/02/2016 (RIF. ALLEGATO N. 9)**

E' stata analizzata la nuova Viac redatta nel 2015, nel rispetto della prescrizione di una periodicità biennale della valutazione dell'impatto acustico, come riportato nell'atto autorizzativo Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0000360- del 31 maggio 2010.

La valutazione presenta diverse misure fonometriche, di cui due misure a lungo termine con monitoraggio in continuo sulle 24 ore in posizione nord, nel quartiere "Bagnolese" e a sud-ovest, al confine del parco industriale, in prossimità della via Aurelia SP39 e della linea ferroviaria Livorno – Roma. Le due citate infrastrutture evidentemente influenzano i rilievi fonometrici eseguiti nei pressi.

A questo proposito, come del resto suggerito dai tecnici dell'Agenzia, i livelli sonori vengono anche valutati tramite l'uso degli indicatori percentili L90 che, in alternativa al Leq, produce un notevole abbassamento dei valori risultanti, in quanto permette di estrarre gli eventi ad alta potenza sonora, ma comunque rari e non caratterizzanti la realtà acustica dovuta agli impianti industriali della Società.

Le misure a lungo termine sono state affiancate da misure spot di circa 30 minuti nelle medesime località, in periodo diurno e notturno, allo scopo sia di avvalorare i risultati della centralina di monitoraggio in continuo, sia di dare una valutazione dei livelli assoluti di emissione ed immissione per le rispettive classi acustiche di cui al PCCA del comune di Rosignano Marittimo e stime del presunto livello differenziale di immissione ai recettori.

Nelle posizioni di cui ai riferimenti planimetrici A3, A1 e B2 i livelli assoluti di immissione raggiungono valori oltre i limiti consentiti con l'indicatore Leq, al di sotto dei medesimi con l'utilizzo dell'indicatore percentile L 90, mentre il criterio differenziale risulta invece rispettato in tutte le posizioni di misura.

Il differenziale è stato stimato in esterno, presso le postazioni concordate dei quartieri più esposti "La Bagnolese" e "Quartiere di via Veneto", operando rilievi fonometrici durante il fermo impianti di agosto 2015 e le condizioni di buon operatività (circa il 90% della potenza massima generata) di settembre 2015.

Non si ritiene pertanto che Rosen S.p.A debba porre in atto, ad oggi, misure di abbattimento sonoro, né di carattere strutturale né di tipo gestionale od operativo.

Essendo la valutazione tecnica dei monitoraggi acustici effettuati da singole aziende che occupano un sito di multiesposizione alquanto complesso ed articolato quale quello del parco industriale Solvay, in cui risulta estremamente difficoltoso scorporare i contributi sonori delle diverse sorgenti rumorose presenti sul territorio, sebbene sia riconfermata l'assenza di esposti o lamenti, riguardanti l'inquinamento acustico, ufficializzate da parte dei cittadini residenti nei quartieri adiacenti il sito industriale, ARPAT ritiene di dover riportare all'attenzione del Comune di Rosignano Marittimo, nei contesti della nuova riscrittura del Piano di Classificazione Acustica Comunale la criticità della collocazione del quartiere residenziale "La Bagnolese" che risulta inopinabilmente troppo vicino ad un sito di carattere esclusivamente industriale e pertanto inevitabilmente da esso impattato.

La distanza che lo separa dal parco industriale non permette fisicamente i dovuti abbattimenti sonori per il raggiungimento della classificazione tipica delle aree residenziali.

Potrebbe essere valutata la collocazione consone schermature paesaggistiche oltre che acustiche, lungo viale Filidei, viale che collega Rosignano Solvay a il quartiere artigianale “Le Morelline”, anche nell'ottica di una riqualificazione del quartiere citato.

Ai fini del proseguo del periodico monitoraggio delle immissioni d'impatto acustico di Rosen SpA, si prescrive che il prossimo monitoraggio da svolgersi nel 2017, con le medesime modalità e nelle medesime postazioni, salvo ovviamente alterazioni dell'assetto espositivo della zona, o impiantistico dell'azienda, preveda misure spot diurne e parimenti notturne nei lassi temporali di maggior esposizione, ovvero presumibilmente, quando l'azienda funzioni al massimo delle sue potenzialità, aggiungendo ai rilievi fonometrici, conteggi del flusso di traffico contestuale ai rilievi, che deve essere posto in evidenza nei tracciati temporali presentati e non da essi estratto.

Sebbene il TC redattore lo ritenga influente, si evidenzia una crescita dei livelli sonori proprio nel quartiere la Bagnolese, dal 2013 al 2015. L'Agenzia ritiene opportuno indagare se tale crescita è dovuta ad un maggior traffico lungo viale Filidei e via delle Pescine.

Qualora nel futuro sopraggiunga una diversa classificazione delle aree residenziali più prossime al parco industriale le nuove valutazioni dovranno riferirsi ai limiti di zona imposti dalla nuova classificazione acustica.